

NOME INSEGNAMENTO: PITTURA

NOME COGNOME DOCENTE: MILENA ZUNINO

Il corso si svolge nel: I SEMESTRE

Crediti Formativi (ECTS credits): 12

Livello (level): (I o II) I

Dipartimento di Riferimento (Departments): ARTI VISIVE

Scuola di Riferimento (Courses): PITTURA

Anno Accademico (Academic year): 2021/22

Tipologia disciplina (course type): LABORATORIALE

OBIETTIVI FORMATIVI (Course Objective):

Il corso di Pittura prevede fasi di apprendimento diverse scandite dall'annualità accademica, con l'obiettivo di accompagnare lo studente nel proprio percorso artistico. La finalità sarà *"imparare ad osservare"* ciò che si trova davanti a noi, ciò che si intende disegnare; *"saper -fare"* un disegno implica al contempo, l'acquisizione del *"saper vedere"*. Il disegno della figura dal vero, il progetto pittorico saranno riducibili a determinate conoscenze legate alla percezione visiva.

In un secondo momento verranno prese in esame le varie tecniche pittoriche: obiettivo del corso è la consapevole espressione di ogni singolo studente, che sul proprio supporto racconta il mondo con un linguaggio descrittivo o ancora, dopo aver guardato fuori, esplora dentro di sé e racconta (o forse vuole farci riflettere su) alcuni *frame* della vita - pittura come interiorità e viaggio intimo.

Durante l'anno accademico dedicheremo alcune giornate alle visite di Mostre e manifestazioni contemporanee in corso (Biennale di Venezia, Arte Fiera di Bologna, Artissima di Torino), eventi che avranno lo scopo di farci riflettere su alcuni aspetti della Storia dell'Arte e della Contemporaneità e sui quali terremo lezioni e confronti in aula con l'ausilio della documentazione fotografica prodotta e selezionata dagli studenti.

Obiettivo finale del corso sarà dunque quello di formare *artisti* che attraverso un processo cognitivo continuo giungeranno alla fine del triennio con gli strumenti per proseguire il loro percorso artistico nel biennio accademico e nella vita.

CONTENUTI E TEMATICHE (subject matter):

Il corso sarà un laboratorio “pulsante”, con aule differenti a seconda dell’annualità.

Nel primo anno si studierà la figura umana; a fine anno gli elaborati non potranno essere inferiori a cinquanta, sempre di dimensioni considerevoli, minimo 50x70cm. In questa fase si studierà la figura: le varianti della linea, eseguendo il disegno d’impeto in pochi minuti, eventualmente riprendendo in sequenza il movimento del corpo; si imparerà altresì a disegnare, senza controllare l’elaborato, ciò che percepisce la nostra mente.

Di seguito si affronterà tutto ciò che concerne il disegno accademico, le proporzioni, la composizione, il modulo, i pieni e i vuoti, il chiaroscuro, per poi passare alla pittura, inizialmente veloce, senza una traccia e monocromatica.

In un secondo momento, sempre con l’ausilio della modella o del modello in posa, prendendo spunto da una celebre opera di un Maestro, lo studente realizzerà un lavoro dal vero con, a grandi linee, le regole classiche dettate dall’Artista prescelto; di seguito ci si dedicherà al *d’après*, esercizio nel quale lo studente finalmente elaborerà la figura con un proprio linguaggio.

Da questo momento avrà inizio la ricerca personale dello studente che troverà piena autonomia d’espressione.

Nel secondo e terzo anno inizierà una nuova fase senza riferimenti visivi immediati; la figura dal vero lascerà spazio alla progettualità: per ogni opera verranno richiesti molteplici bozzetti e studi dai quali verrà realizzato il lavoro pittorico definitivo; sarà basilare lo studio del colore, dei leganti in base alle normative vigenti e la preparazione dei supporti.

I disegni preparatori saranno una verifica continua del lavoro, cui si richiede l’acquisizione di un linguaggio non banale. L’approfondimento delle tecniche e dei riferimenti storici e contemporanei sarà in continua evoluzione e lo sviluppo artistico dello studente, trarrà dunque profitto dalle lezioni individuali e di gruppo, dalle visite alle esposizioni e dal confronto con i compagni di corso; un corollario che spesso sarà di spunto per la tesi finale, nella quale la pittura dovrebbe essere in qualche modo parte integrante della parte storica e teorica.

TIPOLOGIA DELLA DIDATTICA (class format):

La didattica si svilupperà a seconda dell’annualità del corso e dei progetti: lezioni introduttive sull’argomento da trattare, dimostrazioni pratiche, lezioni individuali e revisione dei lavori; inoltre, organizzazione degli spazi espositivi per una mostra di fine anno considerando tutti gli aspetti; dalla pubblicazione di un catalogo, alla promozione, all’allestimento degli spazi.

MODALITA' DELLA DIDATTICA / ORGANIZZAZIONE DEL CORSO (teaching methods / course organization):

La didattica sarà differente a seconda dell'annualità, il primo anno si terranno delle lezioni introduttive riguardo l'argomento del programma che verrà distribuito durante la presentazione del corso; nei due anni seguenti le lezioni saranno in gran parte individuali e si terranno diverse revisioni, durante le quali verranno fotografati i lavori, poi inseriti nella cartella personale dello studente.

L'obiettivo finale sarà quello di osservare a fine anno su grande schermo lo sviluppo di ogni singolo iscritto: sarà questo un momento corale importante, di crescita e di riflessione per ognuno di noi.

Frequenza obbligatoria

MODALITA DI ACCERTAMENTO FINALE (final evaluation) :

L'esame sarà una revisione generale dei lavori svolti durante l' Anno Accademico, una presentazione scritta del proprio percorso, denominata "*Parole, appunti, note*", corredata da un elenco dei Maestri dal Rinascimento al 2020 e delle loro relative opere che più hanno influenzato lo svolgimento del lavoro pittorico durante l'anno in corso.

BIBLIOGRAFIA: (bibliography)

- Giuseppe Di Napoli, *Disegnare e conoscere, la mano, l'occhio, il segno*, Einaudi, Milano 2004.
- Ernst H. Gombrich, *La storia dell'arte*, Mondadori, Milano 2002.
- John Berger, *Questione di sguardi*, Il Saggiatore, Milano 2015.
- John Berger, *Sul guardare*, Il Saggiatore, Milano 2017.
- Ernst H. Gombrich, *Arte e illusione, studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica*, Phaidon, Milano 2009 (ed. originale *Art and Illusion: A Study in the Psychology of Pictorial Representation*, 1960).
- Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano 2008.
- Erwin Panofsky, *Il significato delle arti visive*, Einaudi, Milano 2010.
- Mauro De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano 2018.
- Flavio Cairoli-Ludovico Festa, *Tutti i volti dell'arte, da Leonardo a Basquiat*, Mondadori, Mi 2018.
- Flavio Cairoli, *Le tre vie della pittura*, Electa, Milano 2004.
- Denys Riout, *L'arte del ventesimo secolo*, Einaudi, Milano 2002.
- Renato Barilli, *Prima e dopo il 2000. La ricerca artistica 1970-2005*, Feltrinelli, Milano 2014.
- Vasilij Kandinskij, *Lo spirituale nell'arte*, Feltrinelli, Milano 2005.
- Vasilij Kandinskij - Arnold Schonberg, *Musica e Pittura*, Abscondita, Milano 2018.
- Johannes Itten, *Arte e colore*, Il Saggiatore, Milano.
- Angela Vettese, *Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea*, Laterza, Milano 2015.
- Francesco Bonami, *Lo potevo fare anch'io*, Milano 2007.